



CITTA' DI MUGGIO'

Provincia di Monza e della Brianza

Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio

ai sensi dell'art. 81 comma 1 della Legge Regionale n. 12/2005 e smi

ART. 1 - FINALITA'

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, le attribuzioni e la composizione della Commissione per il Paesaggio del Comune di Muggiò, ai sensi dell'art. 81, comma 1, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., in attuazione dei *"Criteri per la nomina dei componenti delle Commissioni per il Paesaggio e per la verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche"* (art. 146, comma 6, del D. Lgs. n. 42/2004) – Allegato A, approvati con D.G.R. n. IX/4348 del 22 febbraio 2021.

ART. 2 - COMPETENZE E RUOLO DELLA COMMISSIONE

E' istituita la Commissione per il Paesaggio quale organo tecnico-consultivo che esprime pareri obbligatori, non vincolanti, in relazione alle competenze attribuite dalle vigenti norme legislative e regolamentari nonché dal presente Regolamento, in merito:

- a) al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e all'irrogazione delle sanzioni di cui, rispettivamente, agli articoli 146 e 167 del DLgs. 42/2004 ed all'articolo 3 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, di competenza dell'ente presso il quale è istituita;
- b) al giudizio di impatto paesistico dei progetti di recupero abitativo dei sottotetti di cui all'articolo 64, comma 8, L.R. n.12/05;
- c) al giudizio di impatto paesistico dei progetti di cui alla parte IV della normativa del Piano Paesaggistico Regionale vigente;
- d) in ogni altra materia o atto o procedimento espressamente previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti locali.

L'avviso di convocazione deve riportare l'ordine del giorno, ovvero l'elenco degli argomenti da trattare.

Nei casi di urgenza è possibile richiedere, con posta elettronica ordinaria, l'esame di una pratica non iscritta all'Ordine del Giorno, con indicazione delle motivazioni dell'urgenza e nel corso della seduta il Presidente autorizza o meno l'esame della pratica non iscritta all'Ordine del Giorno. In caso affermativo, l'esame della pratica avviene in seduta plenaria e nelle note a verbale ne viene dato atto.

ART. 3 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è composta da 5 (cinque) membri aventi diritto di voto con qualificata e pluriennale esperienza nel campo della progettazione architettonica e nella valorizzazione paesaggistico-ambientale che dovrà risultare da specifico curriculum, compresi Presidente e Vicepresidente.

Il Presidente della Commissione ed il Vicepresidente dovranno:

- a) essere in possesso di laurea nell'ambito disciplinare dell'architettura o dell'ingegneria e abilitati all'esercizio della professione;
- b) aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale, come libero professionista o in qualità di pubblico dipendente, negli ambiti della progettazione e della tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici.

I componenti:

- c) devono essere scelti tra i candidati che siano in possesso di diploma universitario o laurea o diploma di scuola media superiore in una materia attinente l'uso, la pianificazione e la gestione del territorio e del paesaggio, la progettazione edilizia ed urbanistica, la tutela dei beni architettonici e culturali, le scienze geologiche, naturali, forestali geografiche ed ambientali;
- d) devono altresì aver maturato una qualificata esperienza, almeno triennale se laureati ed almeno quinquennale se diplomati, nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie sopra indicate e con riferimento alla tipologia delle funzioni paesaggistiche attribuite all'Ente locale al quale si presenta la candidatura;

- e) potranno essere scelti anche tra i funzionari dipendenti dell'Ente, purché in possesso dei requisiti sopra formulati.

Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché gli ulteriori titoli professionali (partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in albi professionali o regionali, partecipazione alle Commissioni per il paesaggio) attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio dovranno risultare dal curriculum individuale allegato alla candidatura presentata.

La Commissione è affiancata dalla struttura tecnica dell'Ente incaricata di curare le istruttorie e di svolgere le funzioni di segreteria, meglio definito al successivo articolo 9.

ART. 4 - NOMINA DELLA COMMISSIONE ED INCOMPATIBILITA'

La scelta dei membri della Commissione avviene a seguito di espletamento di procedura con evidenza pubblica, tramite avviso pubblico all'Albo Pretorio per un tempo minimo di 15 (quindici) giorni, e sui siti web dell'Ente, al fine di garantire la massima diffusione, la correttezza e la trasparenza dei provvedimenti amministrativi.

La pubblicazione è finalizzata all'acquisizione di candidature e per la conseguente valutazione e comparazione delle stesse.

Possono presentare domanda di candidatura, corredata di specifico curriculum professionale, tutti i soggetti in possesso dei requisiti riportati nella DGR n. XI/4348/21.

La nomina dei membri della Commissione è disposta con decreto del Sindaco, redatto a seguito della comparazione dei curricula delle candidature presentate, svolta tenendo conto dei criteri previsti all'art.3 del presente Regolamento, effettuata da un apposito Collegio interno.

La graduatoria per la costituzione della Commissione è predisposta dal Collegio interno, appositamente designato, composto da 3 (tre) membri: il Responsabile di Area Sviluppo sostenibile del territorio, un Funzionario Elevata qualificazione, un Istruttore tecnico.

L'atto di nomina deve, quindi dare atto della congruenza dei titoli posseduti dai candidati selezionati rispetto a quanto previsto dai criteri regionali richiamati in premessa, designare il Presidente ed il Vicepresidente della Commissione per il Paesaggio, nonché gli altri componenti ed indicare, se disponibile, la lista di membri supplenti cui attingere in caso di rinuncia, decadenza o revoca del mandato di uno o più membri effettivi.

La Commissione potrà esercitare le proprie funzioni paesaggistiche dopo che l'Ente avrà trasmesso per via telematica, attraverso l'applicativo MAPEL della Regione Lombardia, gli atti amministrativi relativi all'istituzione e alla disciplina della Commissione stessa e dopo aver pubblicato all'albo pretorio e sui siti web istituzionali la ricevuta rilasciata dall'applicativo medesimo, che attesti l'avvenuto caricamento della documentazione necessaria a verificare l'idoneità della Commissione per il Paesaggio ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Non possono essere nominati componenti della Commissione tutti i soggetti che rivestono una carica comunale di cui al DLgs 267/2000 e, in generale, coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni di incompatibilità:

- a) che ricoprono la carica di Consigliere Comunale o di membro della Giunta Comunale;
- b) che sono in rapporto di dipendenza, continuativa o temporanea, con il Comune o Enti, Aziende o Società da esso dipendenti o società partecipate;
- c) che hanno interessi connessi a ricorsi presentati contro l'Amministrazione;
- d) che hanno processi di natura amministrativa in corso con il Comune;
- e) che hanno riportato condanne penali, e sono destinatari di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale all'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività;
- f) che sono esclusi dall'elettorato politico attivo.

I membri della Commissione, una volta nominati, non possono esercitare attività di progettazione o di

consulenza alla progettazione, nei rispettivi ambiti professionali, relativamente ad interventi che ricadano nel territorio comunale.

Accettando la nomina in Commissione per il Paesaggio, ogni componente della stessa si impegna a presentare un elenco dei progetti edilizi progettati, realizzati e/o conclusi per i quali ha ricevuto un incarico nella città di Muggiò nell'ultimo triennio, ai quali abbia professionalmente a diverso titolo collaborato e operato, prima di assumere l'incarico in Commissione.

ART. 5 - DURATA DELLA COMMISSIONE E SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI

La Commissione rimane in carica per 4 (quattro) anni, la cui data di scadenza dovrà fare riferimento al 31 dicembre del previsto anno di scadenza e comunque continua ad operare sino alla nomina della nuova Commissione, che deve avvenire nel rispetto della disciplina sopra citata.

Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione e comunque per non oltre 90 (novanta) giorni dalla scadenza.

La data di scadenza della Commissione per il Paesaggio sarà inserita nell'applicativo MAPEL, facendo riferimento al 31 dicembre del previsto anno di scadenza.

Il Presidente e/o i componenti della Commissione decadono dalla carica qualora, senza giustificato motivo, risultino assenti a 3 (tre) sedute consecutive o a più di 7 (sette) sedute nel corso dell'anno solare. La decadenza viene disposta dal Responsabile di Area a cui afferisce il servizio paesaggio.

Qualora uno dei componenti, per qualsiasi motivo, si dimetta o decada dalla carica prima della scadenza del mandato, si provvederà alla sua sostituzione attingendo alla lista dei membri supplenti o alla graduatoria degli idonei, stilata a seguito dell'acquisizione delle candidature, ove esistente, ovvero alla nomina, tramite acquisizione e valutazione di candidature, di componenti sostituiti che restino in carica per il solo residuo periodo di durata della Commissione.

I componenti della Commissione sono rieleggibili soltanto quando siano trascorsi almeno tre anni dalla cessazione del loro precedente incarico.

Per il rinnovo della Commissione dovranno essere seguite le modalità definite nelle leggi e regolamenti vigenti al momento dell'avvio delle procedure di selezione dei suoi membri

ART. 6 - INDENNITA' E RIMBORSI

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs 42/2004, per i componenti della Commissione non è previsto alcun compenso, tuttavia può essere eventualmente riconosciuto un rimborso spese per i singoli membri, qualora sia motivato da un supplemento istruttorio: sopralluoghi e/o comprovata necessità di approfondimenti tecnici, prevedendo un limite massimo annuo pari a 50,00 € per ciascun componente.

ART. 7 - CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è convocata dal Presidente, o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente, per tramite dell'Ufficio segreteria, almeno 5 giorni prima della seduta, a mezzo posta elettronica.

Il termine di cui al precedente può essere ridotto in casi d'urgenza in base alla valutazione del Presidente.

ART. 8 - VALIDITA' DELLE SEDUTE E DEI PARERI ESPRESSI

La seduta della Commissione si intende validamente costituita al raggiungimento del numero legale di tre componenti votanti.

In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Vicepresidente; qualora siano assenti entrambi, il ruolo di Presidente è ricoperto dal componente più anziano tra quelli presenti, purché sia garantito il numero legale per la validità della seduta.

Ogni membro è tenuto a esprimere obbligatoriamente il proprio parere; non è ammessa l'astensione dal voto ad

eccezione di quanto definito dall'art. 10 del presente Regolamento. La Commissione esprime il parere obbligatorio previsto dall'articolo 2 del presente Regolamento a maggioranza dei componenti presenti. Le sedute della Commissione non sono pubbliche.

ART. 9 – ADEMPIMENTI IN ORDINE ALLA STRUTTURA TECNICA DELL'ENTE E ATTIVITA' DI SEGRETERIA DELLA COMMISSIONE

Al fine di garantire una adeguata istruttoria tecnico-amministrativa delle richieste di autorizzazione paesaggistica, e non determinare un aggravio di costi per l'ente, come stabilito dall'art. 146, comma 6, del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., verrà individuata all'interno della dotazione organica del personale una struttura tecnica amministrativa a cui attribuire la responsabilità dell'istruttoria delle richieste di autorizzazione paesaggistica, che comporterà la verifica degli elaborati progettuali, l'acquisizione del parere della Commissione per il Paesaggio e l'eventuale richiesta di parere/autorizzazione della Soprintendenza territorialmente prevista dall'art. 146, comma 7 del D.lgs. 42/2004.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono garantite dal personale dell'Ente, come sopra individuato, che predispone la documentazione relativa ai progetti in discussione mettendola a disposizione dei componenti e redige apposito verbale, che dovrà riportare anche le motivazioni degli eventuali voti contrari alla decisione assunta, il quale è sottoscritto dal Presidente della Commissione oppure, in sua assenza, dal Vicepresidente.

ART. 10 - TERMINI PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE

Essendo di natura consultiva e non autorizzativa, i pareri della Commissione per il Paesaggio possono articolarsi nel seguente modo:

- favorevole;
- favorevole con osservazioni/prescrizioni;
- contrario.

La Commissione ha facoltà di richiedere un supplemento istruttorio ovvero documentazione integrativa e/o effettuazione di sopralluoghi, oltre all'audizione dei progettisti per l'illustrazione degli elaborati.

La Commissione ha facoltà di concedere l'audizione dei progettisti che ne facciano richiesta agli uffici preposti, nei casi in cui l'incontro sia ritenuto utile alla formulazione del parere o alla comunicazione dello stesso ai fini dell'illustrazione del progetto.

La Commissione valuta gli interventi proposti in relazione alla:

- congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e/o alle motivazioni del vincolo di tutela paesaggistica nonché in relazione al corretto inserimento nel contesto paesaggistico ambientale;
- coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica e la compatibilità e congruità con gli indirizzi di tutela e le norme contenute nel Piano Paesaggistico Regionale, nel Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, nonché con riferimento alle prescrizioni ed ai criteri paesaggistici indicati nel PGT comunale.

I componenti della Commissione sono soggetti all'obbligo di astensione previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990; il componente per il quale sussista conflitto d'interessi, anche solo potenziale, in merito alla trattazione di istanze, progetti o di specifici argomenti posti all'ordine del giorno, deve tempestivamente dichiarare l'astensione, indicandone il motivo, ed allontanarsi entro l'inizio della seduta. Della circostanza è data formale attestazione nel verbale della seduta.

Nello specifico l'obbligo di astensione è previsto per i soggetti incaricati dal Comune, con qualsiasi tipologia di contratto ed a qualsiasi titolo, di rapporti di collaborazione, di consulenza, di progettazione, di studio, che siano in contrasto con il progetto in esame.

Il componente per il quale sussista conflitto d'interessi, anche solo potenziale, in merito alla trattazione di istanze, progetti o di specifici argomenti posti all'ordine del giorno, deve tempestivamente dichiarare

l'astensione, indicandone il motivo, ed allontanarsi dalla seduta. Della circostanza è data formale attestazione nel verbale della seduta.

All'atto della nomina ad ogni componente viene richiesta la sottoscrizione del Patto di Integrità, con il quale, nel corso dell'incarico, egli si impegna a:

- segnalare qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante lo svolgimento dell'attività della Commissione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque tragga interesse dalle decisioni della stessa;
- informare tempestivamente, e comunque prima dell'inizio della seduta, il Responsabile dell'ufficio comunale preposto circa l'esistenza di una causa di conflitto di interesse nei confronti dei progetti analizzati, dei soggetti titolari e dei referenti incaricati rispetto ai progetti medesimi;
- rispettare la normativa anticorruzione e le disposizioni contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Muggiò;
- rispettare la normativa posta a tutela della privacy, della proprietà intellettuale e del segreto d'ufficio, impegnandosi a non utilizzare a scopi privati le informazioni e i materiali di cui viene a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività della Commissione.